

MISSIONE UNIFIL, Brigata Sassari in partenza per il sud del Libano: operazione "Leonte"

Date : 16 Febbraio 2016

Per la prima volta i **soldati della Brigata Sassari** saranno impiegati, da aprile ad ottobre, nella **missione Unifil** (*United nations interim force in Lebanon*), la **forza multinazionale delle Nazioni Unite** che nel **Libano** del Sud deve garantire il rispetto della *Risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza dell'Onu*, che prevede il **monitoraggio della cessazione delle ostilità tra Israele e Libano**, l'assistenza al Governo libanese nell'esercizio della propria sovranità sul territorio e nel garantire la sicurezza dei suoi confini, in particolare dei valichi di frontiera con Israele. Inoltre, la missione ha lo scopo di **assistere la popolazione civile e sostenere le forze armate libanesi** nelle operazioni di sicurezza e di stabilizzazione dell'area, con l'obiettivo di creare le condizioni per una pace duratura.

Il comando dell'operazione, denominata "*Leonte*", è affidato al **generale Arturo Nitti**, comandante della Brigata Sassari, che sarà a capo di un contingente di 3.700 caschi blu di 12 nazionalità schierato nella regione ovest del Libano. Del contingente fanno parte **1.000 militari italiani** (*400 i 'Sassarini'*) che opereranno insieme a soldati provenienti da Armenia, Brunei, Corea del Sud, Estonia, Finlandia, Ghana, Irlanda, Malesia, Serbia, Slovenia e Tanzania. L'Italia detiene la leadership della **missione Unifil** alla quale partecipano 11.000 militari e 1.000 civili di 40 paesi. (*red*)

(admaioramedia.it)